

«Friulano, “titolo” da riconoscere»

Il rettore Compagno chiede l'ufficialità del master per insegnare in marilenghe

UDINE. Insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, che desiderano arricchire la loro esperienza di educatori grazie alla conoscenza della didattica in marilenghe. È il profilo dei 40 insegnanti che hanno partecipato alla prima edizione del master di secondo livello/corso di aggiornamento *Insegnare in lingua friulana* organizzato dall'Università di Udine. L'iniziativa formativa, durata 21 mesi, è stata attivata con il sostegno dell'Agenzia regionale per la lingua friulana (ARLeF). La cerimonia di consegna dell'attestato di frequenza ai corsisti si è svolta ieri a palazzo Antonini a Udine. «L'Università di Udine – ha detto il rettore Cristiana Compagno – forma i formatori in lingua friulana per le scuole richiamandosi e rispettando i valori fondanti dell'ateneo: contribuire allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del Friuli anche attraverso lo studio e la ricerca della lingua e della cultura friulana». «Formiamo dei professionisti – ha sottolineato Compagno – e ora questo titolo deve essere riconosciuto perciò chiediamo



Il rettore Compagno con i corsisti del master

alla politica di fare la sua parte affinché i percorsi di alta formazione nella e per la lingua friulana attivati dall'università siano riconosciuti ufficialmente ai fini dei punteggi e delle classi di concorso».

Il presidente della regione Fvg, Renzo Tondo, in una lettera scritta in lingua friulana e inviata all'Ateneo in occasione della cerimonia, si è complimentato per «l'attenzione dedicata dall'università e dall'ARLeF alla formazione degli insegnanti che sono fondamentali per poter por-

tare avanti la valorizzazione della lingua friulana anche nella scuola». Il presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontani, ha evidenziato «l'importanza del ruolo dell'università di Udine nel rafforzamento dell'identità del Friuli che passa anche attraverso la valorizzazione del suo patrimonio culturale e linguistico».

Sono inoltre intervenuti, fra gli altri, anche l'assessore alla Qualità della città del Comune di Udine, Lorenzo Croattini, il presidente della Società filologi-

ca friulana, Lorenzo Pelizzo, il direttore e il codirettore del master, Piera Rizzolatti e Alessandra Burelli, i presidi delle facoltà di Scienze della formazione e Lingue e letterature straniere, Gian Luca Foresti e Antonella Riem, e Rosalba Perini per l'ARLeF. Ecco i corsisti che hanno ricevuto l'attestato: Stefania Agostinis, Paola Beltrame, Francesca Blasutti, Federico Boreatti, Natascia Castenetto, Tania Castenetto, Dario Chialchia, Marisa Comelli, Marta D'Odorico, Silvia Dellasin, Dorotea Di Marco, Elisea Fanutti, Annalisa Galati, Carmen Metus, Daria Miani, Sara Nascimben, Milena Nonino, Emanuela Paro, Giorgio Gianfranco Pascoli, Gianni Sergio Pascoli, Ornella Piccoli, Marica Pinzan, Francesca Pirioni, Enza Purino, Anja Pividori, Caterina Querini, Maria Liana Rigutto, Claudio Romanzin, Adina Ruffini, Raffaele Serafini, Marisa Scuntaro, Paola Solerti, Vanja Stipic, Anna Toppano, Katia Toso, Angela Tuniz, Mariagrazia Uras, Jessica Ziraldo. A loro si aggiungono Renato Cracina e Canzio Di Fant che hanno seguito il master come uditori.